



## TORINO CONGIUNTURA<sup>1</sup> Nr. 70 marzo 2018

### SOMMARIO

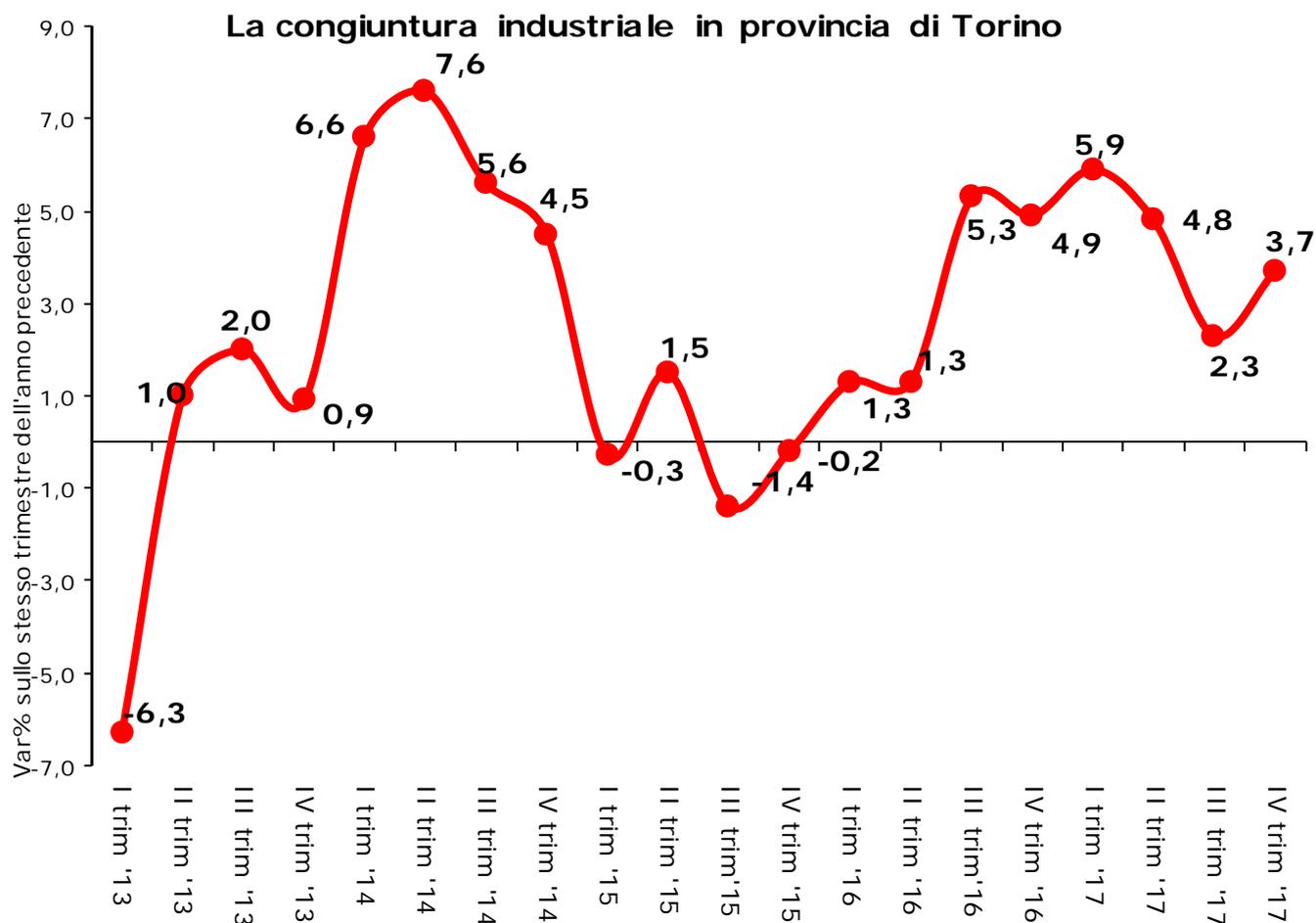
- LA CONGIUNTURA INDUSTRIALE.....pag. 2  
**Produzione industriale IV trimestre 2017: + 3,7%**
- IL COMMERCIO ESTERO ..... pag. 3  
**Incremento delle esportazioni torinesi nel 2017**
- LA DINAMICA DELLE IMPRESE..... pag. 4  
**Crisi in frenata nel 2017**
- IL LAVORO..... pag. 6  
**Nel 2017 crescono gli occupati torinesi**

---

<sup>1</sup> Testata registrata presso il Tribunale di Torino con provvedimento n. 43 del 12 aprile 2007.

## Produzione industriale IV trimestre 2017: + 3,7%

Nel quarto trimestre 2017 la **produzione industriale torinese** ha realizzato una crescita del 3,7% sul corrispondente periodo dell'anno precedente e la variazione media annua si è attestata sul +4,2%, risultano migliore di quello registrato a livello nazionale (+2,5%).



Fonte: elaborazioni Camera di commercio di Torino, 184° indagine congiunturale trimestrale sull'industria manifatturiera torinese

Se si fa un bilancio dell'andamento dei settori manifatturieri nel corso del 2017, le performance migliori sono state conseguite dalle **industrie elettriche ed elettroniche** (variazione media annua pari al +6,4%) e dalla **produzione di metalli** (+6,1%). I **mezzi di trasporto**, il settore più rappresentativo dell'economia subalpina, non va oltre un +5%, a seguito di un significativo rallentamento che si è manifestato nella seconda parte dell'anno. Appaiono decisamente sotto tono il comparto tessile e dell'abbigliamento (+0,9%) e quello alimentare (+1,8%), mentre i restanti settori sono in linea con la media provinciale.

Le previsioni sull'andamento della produzione industriale torinese nei primi mesi del 2018 sono improntate alla stabilità, con una probabilità del 41%; il 34% degli intervistati ritiene che subirà un calo e aumenterà solo per il 25%.

## IL COMMERCIO ESTERO

### Incremento delle esportazioni torinesi nel 2017

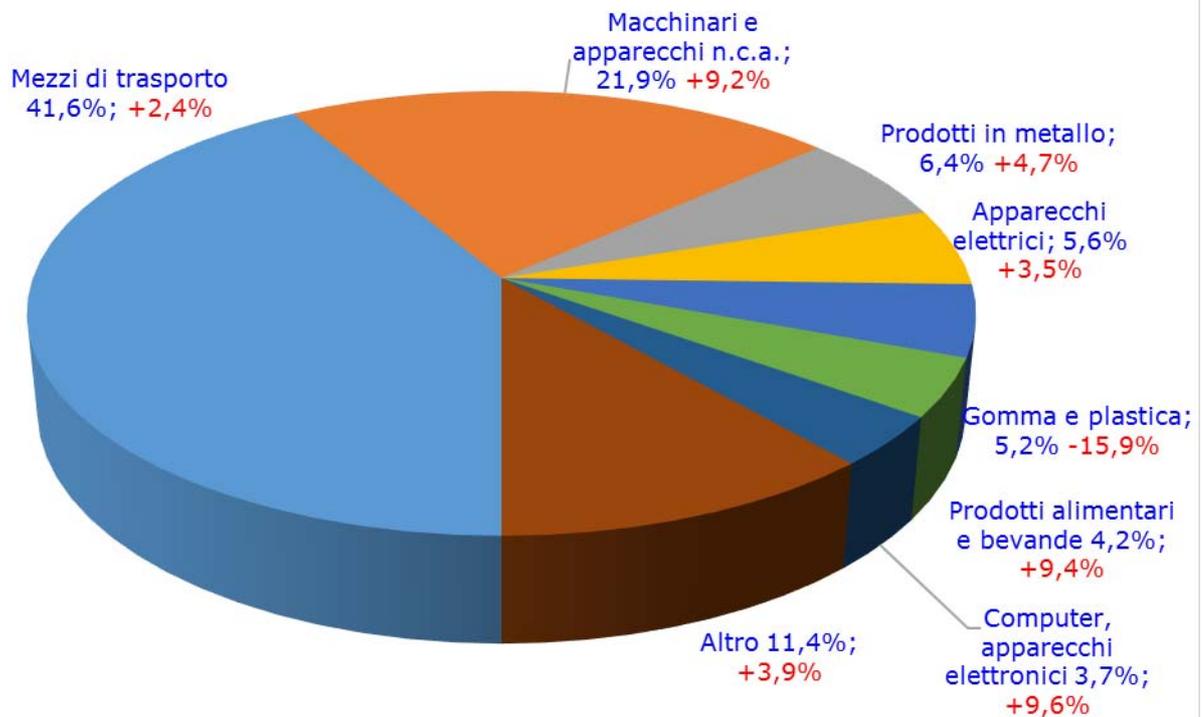
Nel 2017 le **vendite torinesi all'estero** (pari a 22,1 miliardi di euro) hanno registrato un incremento del 3,6% rispetto all'anno precedente, dopo la battuta di arresto accusata nel 2016 (-6,2%).

Anche le **importazioni** (18,1 miliardi di euro) hanno conseguito un aumento pari all'8,1% e di conseguenza il saldo della bilancia commerciale ha subito un peggioramento, scendendo da +4,6 miliardi di euro del 2016 a +4 miliardi di euro. Il risultato torinese appare poi inferiore sia a quello regionale (+7,7%), sia a quello nazionale (+7,4%).

Con il 42% del totale degli acquisti dall'estero, i **mezzi di trasporto** si confermano la principale voce dell'export torinese anche nel 2017, seguiti dalla **meccanica in generale** (il 22%) e dai **prodotti in metallo** (il 6,4%). Rispetto al 2016 i mezzi di trasporto hanno conseguito un incremento delle vendite all'estero al di sotto della media provinciale (+2,4%), a causa della significativa diminuzione ottenuta dal settore aerospaziale (-18,3%), mentre le esportazioni di autoveicoli e di componentistica autoveicolare hanno tenuto (rispettivamente +5,6% e +4,2%). I risultati migliori sono stati conseguiti dai **pc e apparecchi elettronici** (quasi il +10% e il 3,7% del totale delle esportazioni torinesi) e dai **prodotti alimentari e bevande** (+9,4% e il 4,2%).

Se si considerano i principali paesi di destinazione delle merci torinesi, la **Germania** conferma il primo posto con il 12% dell'export complessivo provinciale, anche se ha subito una contrazione del 3% rispetto al 2016. Alle sue spalle, si collocano di nuovo la **Francia** (l'11% e +2,9% sull'anno precedente) e gli **Usa** (il 10,3% e +4,2%), mentre la **Cina** si piazza in quarta posizione con una crescita sorprendente pari al +41% (il 7,4% del totale delle vendite subalpine all'estero). In significativa crescita risulta pure il Messico, che raggiunge la decima posizione (+26% e il 2,5%).

### Esportazioni torinesi anno 2017 - Peso% e Var% 2017/2016



Fonte: ISTAT

## LA DINAMICA DELLE IMPRESE

### Crisi in frenata nel 2017

Alla fine del 2017, nella provincia di Torino si contano **222.459 imprese registrate** (-848 unità rispetto al 2016). Si conferma perciò il processo di erosione delle imprese iniziato nel 2011 ma la perdita, se confrontata con l'anno precedente, si è pressoché dimezzata.

Diminuiscono, seppur lievemente, le **aperture di nuove attività** imprenditoriali (136 in meno rispetto al 2016), ma si riscontra anche un **calo delle cessazioni** (13.518 cessazioni contro le 13.728 del 2016); il tasso di crescita<sup>2</sup> (**+0,1%**) è in lieve miglioramento rispetto al 2016 (+0,07%), più alto di quello piemontese (-0,03%) ma ancora distante dalla media nazionale (+0,61%).

Considerando la dinamica imprenditoriale per **natura giuridica** delle imprese, si espandono le **società di capitale** (il 19% del totale) che registrano un tasso di crescita pari al **3,7%**, trainate da un'elevata natalità e da un tasso di mortalità contenuto. Elevato, invece, l'effetto di turn over provocato dalle

<sup>2</sup> Il tasso di crescita è calcolato al netto delle cessazioni effettuate d'ufficio.

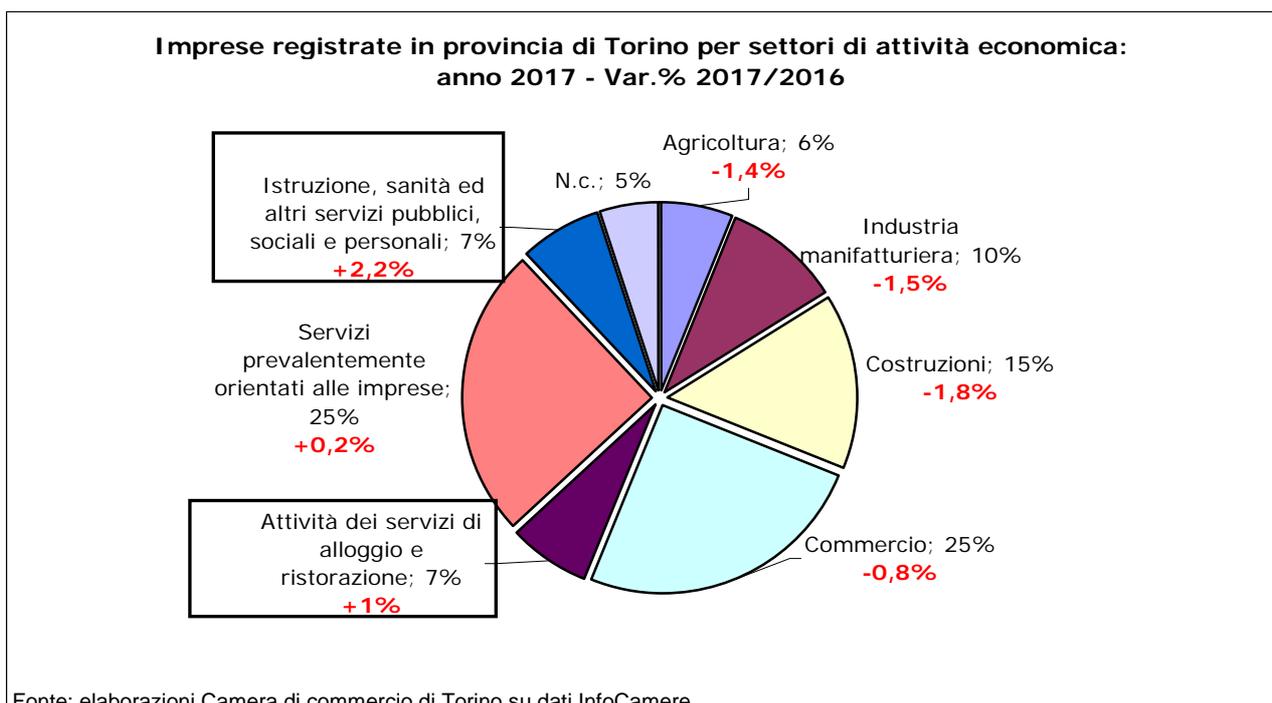
**imprese individuali** che, registrando elevati tassi di natalità ma anche di mortalità, evidenzia un tasso di crescita pressoché pari a 0 (**-0,2%**)

A **livello settoriale**, sono i **servizi alle persone** (il 7% delle imprese) a sostenere principalmente il tessuto imprenditoriale, registrando un incremento del **+2,2%** rispetto al 2016. In aumento anche le **attività dei servizi di alloggio e ristorazione** (il 7% del totale delle imprese, **+1%**); stabili invece i **servizi prevalentemente orientati alle imprese** (**+0,2%**); trend in decrescita per tutti i restanti settori, nello specifico: l'**industria** (**-1,5%**), in particolare i comparti del manifatturiero, e le **costruzioni** (il 15% delle imprese) che, con -608 unità, registrano una variazione del **-1,8%**.

In contrazione anche il **commercio** (il 25% del totale delle imprese) che evidenzia una variazione pari al **-0,8%**, imputabile principalmente al commercio all'ingrosso e al dettaglio. In controtendenza risultano il commercio all'ingrosso, al dettaglio e la riparazione di autoveicoli e motocicli (**+2,3%**) e l'e-commerce (**+2,6%**).

Nel 2017 le **imprese straniere**, con **25.232 unità** registrate, hanno riportato un tasso di sviluppo pari al **+3,8%**, migliore di quello rilevato sia a livello regionale, sia nazionale (entrambi a **+3,4%**). La prima nazionalità degli imprenditori stranieri è quella **rumena** (il 23,4%), seguita da quella **marocchina** (il 16,2%) e **cinese** (il 7,5%). Trend positivo anche per le **imprese femminili** (**+0,31%**): nel torinese sono più di 49mila e costituiscono il 22,1% del tessuto imprenditoriale complessivo; nel 55% dei casi si tratta di imprenditrici "over 50".

Hanno, invece, riportato una performance negativa le **imprese giovanili** (il 9,7% del totale, tasso di crescita pari a **-2,8%**) e le **imprese artigiane** (tasso di crescita pari a **-1,04%**) che calano di 1.379 unità, raggiungendo quota 60.946.



## IL LAVORO

### Nel 2017 crescono gli occupati torinesi

Nel 2017 gli **occupati** nell'area metropolitana torinese risultavano, media, circa 938 mila, con un incremento dell'1,1% rispetto all'anno precedente, a seguito del miglioramento della congiuntura economica. Ne è conseguito un innalzamento del **tasso di occupazione** fra i 15 e i 64 anni dal 63,9% del 2016 al 65%, in linea con il trend dello scorso anno, e una diminuzione del **tasso di disoccupazione**, dal 10,4% al 9,4% che rimane, tuttavia, leggermente superiore di quello piemontese (9,1%), ma inferiore a quello nazionale (11,2%).

Per quanto riguarda il **tasso di disoccupazione giovanile** (fra i 15 anni e i 24 anni) dell'area torinese, nel 2017 era pari al 35,9%, in discesa rispetto al 2016 (il 40,9%), ma si tratta sempre di un valore maggiore a quello della media italiana (il 33%).

Per quanto riguarda i settori, nel 2017 gli occupati sono cresciuti nell'**edilizia** (+14% rispetto al 2016) e negli **altri servizi** (+4,4%). Hanno, invece, evidenziato un calo nell'**industria manifatturiera** (-5,6%) e nel **commercio, alberghi e ristoranti** (-1,2%). In discesa anche gli occupati nella categoria residuale, l'agricoltura (da 9 mila a 8 mila nel 2017).

#### Indicatori dell'occupazione dell'area metropolitana torinese

	Occupati in migliaia	Tasso % occupazione 15-64 anni		Occupati in migliaia
Maschi	509	70,9	Agricoltura	8
Femmine	429	59,2	Industria	219
			Costruzioni	51
			Commercio, alberghi e ristoranti	165
			Altri Servizi	496
<b>Totale</b>	<b>938</b>	<b>65,0</b>	<b>Totale</b>	<b>938</b>
	Persone in cerca di occupazione in migliaia	Tasso % disoccupazione	Forze di lavoro in migliaia	Tasso % di attività 15-64 anni
Maschi	46	8,4	556	77,5
Femmine	51	10,5	480	66,3
<b>Totale</b>	<b>97</b>	<b>9,4</b>	<b>1.036</b>	<b>71,8</b>

Fonte: ISTAT, Forze di Lavoro - Medie 2017